

Stazione sciistica, pronti a trattare

03.08.2014, Ottopagine (di Elisa Forte)

Si affida la vertenza ai legali per una risoluzione pacifica e immediata.



L'amministrazione comunale cittadina guidata da **Filippo Nigro** si dichiara pronta per una risoluzione pacifica con la società concessionaria degli impianti sciistici, la Giannoni Srl. Per questa ragione la riunione convocata ieri negli uffici della casa comunale è stata annullata, con l'affidamento della vertenza da entrambe le parti, ai legali incaricati.

Saranno infatti gli avvocati del Comune come della concessionaria a definire una proposta e a sottoporla all'attenzione degli interessati, per escludere che l'esito della mediazione possa essere condizionato da malumori o dissidi interni. Ieri intanto, i legali hanno confermato la possibilità di un secondo incontro nella giornata di domani, in cui verificheranno i punti di convergenza per raggiungere una risoluzione pacifica della questione.

Se è vero che la compagine di governo ha aperto una politica di distensione nei confronti della Giannoni, è altrettanto vero che gli uffici comunali sono all'opera per formalizzare lo sgombero delle aree oggi occupate dalla concessionaria.

Lo stesso sindaco Nigro, non nega forti dubbi sul buon esito del confronto. "Siamo pronti per una risoluzione pacifica con la società, ma ciò non toglie che il Comune ha l'urgenza di recuperare le aree e renderle disponibili così come richiesto dalla Regione Campania per ottenere il decreto del finanziamento: noi le aree ce le riprenderemo, con o senza l'accordo" spiega il sindaco.

Obiettivo sancito dall'esecutivo Nigro, il trasferimento dei fondi relativi al bando di accelerazione di spesa per la realizzazione della stazione sciistica sull'altopiano del Laceno. Si tratta di un investimento pari a 15 milioni di euro, che l'amministrazione è determinata a spendere e rendicontare entro il 31 dicembre 2015. Un'autentica impresa non solo per gli uffici comunali, intenti a predisporre un bando di gara di respiro europeo, ma anche l'amministrazione stessa, che non nasconde i timori di perdere il treno in corsa.

A tale proposito, infine, il sindaco Nigro ha inviato una richiesta alla Regione Campania di dilatare il cronoprogramma previsto per la realizzazione del progetto, chiedendo di fatto una proroga a Bruxelles sulla chiusura dell'agenda 2007-13.